

ATTIVITA' PCTO	SINTESI DELL'ATTIVITA' PCTO	UNIVERSITA'/ ENTE/ISTITUTO/ AZIENDA ESTERNA	TUTOR INTERNO/I	STUDENTI ISCRITTI
LABORATORIO CREATIVITA'	<p>Le attività del Laboratorio di creatività si propongono di offrire agli studenti, con diverse modalità di apprendimento, l'ampliamento dei percorsi curricolari, il rinforzo delle competenze di base e la possibilità di fare esperienze culturali diverse. Il progetto prevede:</p> <p>1 lettura e analisi di testi letterari italiani e stranieri, a partire dai quali gli studenti potranno cimentarsi nella composizione di testi creativi;</p> <p>2 presentazione da parte di ogni alunno partecipante di un elaborato ispirato ai temi trattati, d'intesa con i referenti interni del progetto;</p> <p>3 incontro con esperti del mondo letterario (scrittori, editors, critici letterari);</p> <p>4 realizzazione di saggi, articoli;</p> <p>5 pubblicazione dei lavori.</p>	UNIROMA 2	PROF.SSA BACCARINI IRENE	8
CAFFE' FILOSOFICO	<p>Il progetto Filosofi e Filosofie nell'Agorà: il Caffè Filosofico si colloca nell'ambito della realizzazione di salotti filosofici-letterari aventi per scopo la promozione di una riflessione critica finalizzata ad accrescere la flessibilità e l'autonomia di pensiero di tutti gli studenti coinvolti.</p> <p>I Caffè filosofici sono estemporanei dialoghi di gruppo trattanti questioni di attualità o temi di rilevanza filosofica. Svolti nella maggior parte dei casi in locali pubblici quali bar, pub, librerie, biblioteche, essi nacquero nel 1992 a Parigi con Marc Sautet, collocandosi nell'ampio panorama delle pratiche filosofiche inaugurate dal filosofo tedesco Achenbach a partire dagli anni 80', come ambizioso tentativo di riportare la riflessione speculativa su un piano strettamente colloquiale, fuori dalle "torri d'avorio" dettate dal rigido e sterile accademismo filosofico. Il caffè filosofico guida i suoi partecipanti su un'ipotetica scala che, dall'astrazione e dalla teoria, vuole scendere a contatto con il reale, muovendosi da una dimensione interiore sino ad arrivare al cuore della questione trattata. Dal mondo esterno a contatto con l'uomo, dall'universale al particolare, insomma, verso la vita e la sua esistenza quotidiana.</p>	UNIROMA 2	PROFESSORI OLMO LUCIANA E IANNOTTI DANIELE	20
LABORATORIO DI ANTROPOLOGI	<p>"The skeleton talks, the skeleton tells its story" (Lo scheletro parla, lo scheletro racconta la propria storia) la celebre frase di Krogman del 1962 esprime a pieno il significato del lavoro dell'antropologo ovvero l'analisi di resti umani, scheletrizzati</p>	UNIROMA 2	PROF.SSA FASOLINO MARIA ANTONIETTA	30

<p>A FORENSE E BIOLOGIA DELLO SCHELETRO</p>	<p>o in avanzato stato di decomposizione, al fine di ricostruire la biografia antemortem di un individuo. Nel corso del modulo del "Laboratorio di Antropologia Forense e Biologia dello Scheletro" del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" verrà spiegato e illustrato il lavoro degli antropologi, come si risale all'identità di un corpo o si ottengono informazioni da resti organici anche molto antichi. Il modulo verrà organizzato prevedendo lezioni frontali in cui gli studenti apprenderanno le basi della biologia dello scheletro e le principali metodiche di studio in ambito antropologico. Durante i laboratori interattivi in modalità telematica, di volta in volta verrà fornito agli studenti del materiale fotografico di resti scheletrici analizzati nel Laboratorio di Antropologia Forense e Biologia dello Scheletro. Gli studenti saranno guidati nel riconoscimento dei resti e metteranno in pratica quanto mostrato loro durante le lezioni teoriche. Al termine del modulo realizzeranno una relazione antropologica/power point su un caso studio (simulazione di una catastrofe di massa, analisi critica di qualche scena tratta da telefilms sull'argomento o studio e analisi di un fatto di cronaca) che verrà loro sottoposto e che gli permetterà di sintetizzare e di applicare le metodiche apprese nel corso dell'esperienza formativa.</p>			
<p>PRODUZIONE DI SAPONI DA OLI ESAUSTI</p>	<p>Nel nome della sostenibilità prepariamo il sapone. Verrà utilizzato olio esausto o invecchiato e soda caustica per una reazione antica ed ancora in uso nelle preparazioni tradizionali. Gli obiettivi sono: richiamare l'interesse verso antiche procedure chimiche ed attrarre l'attenzione dello studente verso semplici reazioni chimiche, con l'esperienza pratica di una preparativa; stimolare le capacità organizzative e creative ed allo stesso tempo indirizzare, attraverso l'applicazione pratica, l'interesse specifico alla cultura scientifica; sensibilizzare verso gli aspetti del riciclo di rifiuti domestici in una visione sostenibile.</p>	<p>UNIROMA 2</p>	<p>PROF.SSA FASOLINO MARIA ANTONIETTA</p>	<p>16</p>
<p>AUTOMAZIONE E ROBOTICA APPLICATE ALLA FUSIONE NUCLEARE, DRONI E ROVER AGRICOLI</p>	<p>I principi dell'automazione e della robotica vengono illustrati mediante applicazioni a progetti di fusione nucleare, droni e rover agricoli. A seguito di un'introduzione delle tematiche presentate, gli studenti saranno guidati all'apprendimento di un linguaggio simil-c su una piattaforma on-line (free) per implementare i loro sistemi di controllo applicati agli ambiti considerati e simulare l'evoluzione di sistemi dinamici. Obiettivo del percorso formativo: apprendere le tematiche fondanti dell'automazione e della robotica e delle sue applicazioni nel mondo industriale e della ricerca; acquisire la conoscenza base di un linguaggio</p>	<p>UNIROMA 2</p>	<p>PROFESSORI PASTINA FLAVIA, PITITTO FRANCESCO, ZAMPOLLA ANTONIO</p>	<p>6</p>

	simil-c per simulare un sistema dinamico e realizzare un elementare sistema di controllo.			
UNILAB-UN VIAGGIO DALLE STELLE ALLE CELLULE PER SCOPRIRE L'IMPATTO DELL'INNOVAZIONE INGEGNERISTICA	Il ciclo di seminari "UNILAB-Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica" mira a fornire agli/alle studenti conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico, oltre a contribuire allo sviluppo di competenze tecniche specifiche per ogni seminario. La/Lo studente ha la possibilità di scegliere i seminari di proprio interesse, i quali spaziano dall'efficienza energetica all'architettura, dall'informatica all'elettronica, con particolare attenzione all'interconnessione tra i vari rami dell'ingegneria, della scienza e della medicina. Alla fine del percorso, è una presentazione pubblica da parte di ogni studente interessato/a.	UNIROMA 2	PROF.SSA BOLOGNA PAOLA	25
ARTE E NARRATIVA	Gli studenti degli ultimi anni dei licei saranno coinvolti nelle attività editoriali di Calliope Arte Narrativa (http://calliope-artenarrativa.com/). Docenti e ricercatori universitari li orienteranno nella esplorazione di svariate epoche della storia dell'arte, viste attraverso l'esperienza dei narratori moderni, italiani e stranieri. Gli studenti pubblicheranno un loro testo sul sito di Calliope.	UNIROMA 2	PROFESSORI TERRA MARIELLA E SILVESTRI ROBERTA	14
CHE COS'HAI? – NIENTE: LA GESTIONE DEL CONFLITTO	La negoziazione, ovvero l'atto di conferire con gli altri al fine di raggiungere un compromesso, fa parte della nostra vita. Negoziare qualcosa inconsapevolmente tutti i giorni, ma in particolar modo durante un conflitto. Una gestione costruttiva del conflitto richiede una valutazione appropriata della situazione, che include le percezioni dei partecipanti al conflitto.	UNIROMA 2	PROF.SSA FASOLINO MARIA ANTONIETTA	10
NON VEDO, NON SENTO, NON PARLO: COME COMUNICARE IN MODO EFFICACE	La comunicazione è parte dell'essere umano e lo accompagna in tutte le fasi della vita. Pertanto, saper comunicare efficacemente risulta fondamentale al fine di esprimere in modo adeguato i propri pensieri e le proprie emozioni nelle diverse situazioni della vita quotidiana. Una scelta adeguata di termini e comportamenti favorisce la comunicazione mentre ci relazioniamo ad esempio durante una cena, un esame, una discussione in famiglia, una gita con gli amici.	UNIROMA 2	PROF.SSA FASOLINO MARIA ANTONIETTA	10
PROGETTO NERD? (NON E' ROBA PER DONNE?)	Il Progetto NERD?, nato da una collaborazione tra IBM e il Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma nel 2013, ad oggi conta la partecipazione di migliaia di studentesse provenienti da tutta Italia, e il coinvolgimento delle Università di 25 città italiane e di oltre 100 volontarie IBM. L'obiettivo del Progetto NERD? è quello di far avvicinare al mondo dell'informatica, e più in generale alle materie scientifiche, le ragazze delle scuole superiori italiane;	UNIROMA 2	VARI DOCENTI	21

	vorremmo mostrare loro che l'informatica e le materie STEM sono anche "roba per donne".			
LAB2GO	<p>Il progetto Lab2GO-Informatica e Robotica si propone di coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nelle seguenti attività:</p> <p>1) costruzione di robot mobili;</p> <p>2) programmazione di robot mobili per farli muovere in un ambiente reale;</p> <p>3) progettazione di esperimenti di Fisica che utilizzano i robot mobili. Una descrizione delle attività svolte negli anni precedenti è disponibile https://sites.google.com/a/dis.uniroma1.it/asl-robot/</p> <p>Il progetto riconosce agli studenti partecipanti da un minimo di 40 fino a un massimo di 70 ore PCTO, certificate dalla Sapienza, ripartite tra:</p> <p>a) attività organizzate dai Dipartimenti di Ingegneria Informatica (DIAG) e di Informatica (DI) tenute da tutor universitari;</p> <p>b) lavoro a casa e/o a scuola per la realizzazione del progetto finale;</p> <p>c) eventuale partecipazione auto-organizzata ad eventi esterni legati alla robotica, all'Università e all'innovazione tecnologica (es. Maker Faire, RomeCup, OpenDiag, Settimana della Robotica);</p> <p>d) evento finale Lab2GO con esibizione dell'esperimento di Fisica realizzato durante il progetto, presso il Rettorato della Sapienza.</p>	UNIROMA 1	PROFESSORI SABATINI SABINA E GIAMMATTEO DONATELLA	9
LABORATORIO MULTIDISCIPLI NARE DI SCIENZE APPLICATE	<p>La chimica, la fisica e la matematica sono discipline scientifiche la cui storia è legata strettamente alla storia della conoscenza umana. Da sempre queste discipline hanno aiutato l'uomo ad affrontare e risolvere i problemi del mondo reale. Questo è ancora più vero nei nostri giorni nei quali le sfide che deve affrontare la nostra società richiedono strumenti sempre più sofisticati. In effetti, alla base delle moderne tecnologie ci sono gli strumenti più avanzati della chimica, della fisica e della matematica. Il progetto, articolato in varie attività di laboratorio, ha lo scopo di mostrare alcune applicazioni di questi strumenti. Si mostrerà cosa sono il suono e il rumore e come misurare l'inquinamento acustico. Si mostrerà cosa sono i microscopi elettronici, i microscopi a forza atomica e i microscopi ottici e come costruire immagini di oggetti infinitamente piccoli. Si mostrerà cosa succede in un laboratorio di chimica. Si mostrerà cosa è e a cosa serve il calcolo scientifico. Le attività di laboratorio avranno carattere sperimentale e saranno svolte nel Laboratorio di Acustica Fisica, nel Laboratorio Informatico e nel Laboratorio di Chimica del Dipartimento Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria della</p>	UNIROMA 1	PROF.SSA GIAMMATTEO DONATELLA	10

	<p>Sapienza e nel Laboratorio per le Nanotecnologie e le Nanoscienze della Sapienza. Gli studenti saranno guidati a svolgere loro stessi dei semplici esperimenti e parteciperanno a esperimenti più sofisticati. Con questo progetto gli studenti impareranno come la chimica, la fisica e la matematica siano strumenti fondamentali per capire la realtà che ci circonda e per creare tecnologie innovative.</p>			
I DUE VOLTI DEL CERVELLO	<p>Si propone un ciclo di 8 seminari teorici-pratici dal titolo "I due volti del cervello" nel quadro di una iniziativa divulgativa del Gruppo di Lavoro del Prof. Claudio Babiloni, professore associato confermato di Fisiologia del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer" della Sapienza Università di Roma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "L'evoluzione del cervello: siamo scimmie?" 2) "Il linguaggio segreto delle cellule nervose" 3) "Il cervello tra realtà e sogno" 4) "Il cervello si specchia nell'altro" 5) "Efficienza cerebrale negli atleti" 6) "Quando il cervello degli atleti non è efficiente" 7) "Cosa accade al cervello dell'uomo con il passare degli anni" 8) "Cosa succede nel cervello delle persone con malattia di Alzheimer o altre patologie neurologiche" 	UNIROMA 1	PROF.SSA GIAMMATTEO DONATELLA	5
WELLCHEM PER L'ECOSOSTENIBILITÀ DELLE ACQUE	<p>WellChem è un esperimento di "Citizen Science" del Dipartimento di Chimica e come tale mette in atto buone pratiche per coinvolgere le cittadine e i cittadini nella costruzione del sapere scientifico, promuovere la conoscenza, l'innovazione e sostenere attivamente e consapevolmente lo sviluppo sostenibile. Il percorso proposto vuole creare un'azione sinergica tra scuola e le diverse strutture del Dipartimento coinvolte: i Laboratori didattici, il Museo di Chimica Primo Levi e la Biblioteca di Chimica Gabriello Illuminati. Le studentesse e gli studenti partecipanti costruiranno un percorso museale-laboratoriale-bibliografico sulle acque che potrà essere utilizzato sia dalle scuole partecipanti sia dal Dipartimento.</p>	UNIROMA 1	PROF.SSA GIAMMATTEO DONATELLA	5
GLI STRUMENTI DEL MUSEO DI FISICA	<p>Il Museo del Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma Sapienza, afferente al Polo Museale Sapienza, raccoglie e custodisce strumenti che datano a partire dalla fine del XVIII secolo. Il percorso prevede di selezionare alcuni strumenti, per i quali sarà richiesto di approfondire le notizie storiche, compilando le relative schede che successivamente saranno rese accessibili sul sito web del museo, fornire dettagli sul funzionamento, ed eventualmente realizzare materiale fotografico e multimediale relativo alla storia e/o al funzionamento degli strumenti prescelti.</p>	UNIROMA 1	PROF.SSA GIAMMATTEO DONATELLA	5

	Sarà anche possibile contribuire a rimettere in funzione alcuni strumenti, per finalità didattiche e dimostrative.			
RENDI LA TUA CITTÀ RESILIENTE	Che cosa fare per rendere le nostre città più inclusive, sicure, resilienti e sostenibili? Se è vero che ogni realtà ha le proprie caratteristiche che derivano da condizioni socio-economiche-culturali di contesto, la riduzione delle vulnerabilità locali sintetizza un obiettivo prioritario comune: ridurre il rischio per aumentare la resilienza delle singole comunità. C'è una stretta relazione tra i due concetti che si inverte a seconda che si lavori sulla gestione degli impatti o sulla riduzione delle vulnerabilità, sulla contingenza o sulla prevenzione. Più si agisce in risposta a sollecitazioni contingenti, e più si interviene in ritardo con misure approssimative, più gli impatti che l'evento produce possono risultare notevoli, aumentando così il divario tra livello di rischio e capacità del sistema di assorbirlo, ovvero di essere resiliente. Il percorso si prefigge l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza attraverso la partecipazione ad un laboratorio che prevede "simulazioni" (role-playing game) di procedure e piani di emergenza che necessitano di individuare il problema, decidere una strategia, gestire l'imprevisto, definire i ruoli (amministratori, cittadini, esperti).	UNIROMA 1	PROF.SSA GIAMMATTEO DONATELLA	5
PREMIO ASIMOV	Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti.	INFN	PROFESSORI SABATINI SABINA E MASTROIANNI ANGELO	43
DIVULGATORI SCIENTIFICI	Raccontare la scienza ai giovani e, più in generale, ai cittadini non è una sfida semplice: non basta essere chiari, corretti e comprensibili, è necessario appassionare e coinvolgere le persone, per evitare di perdere la loro attenzione nel grande flusso dell'informazione. E tutto questo, in un'epoca in cui grazie ai social network tutti si sentono legittimati ad intervenire su qualunque argomento, potrebbe non essere comunque sufficiente. Da qui l'importanza di educare i giovani al pensiero scientifico e alla divulgazione di esso attraverso i mezzi conosciuti maggiormente da loro: blog, instagram, ecc. ecc. Ci saranno lezioni riguardanti la messa in opera di un blog scientifico e la realizzazione di una rivista on-line di natura scientifica.	INFN	PROFESSORI LANZA ROBERTO, GIAMMATTEO DONATELLA, FASOLINO MARIA ANTONIETTA, MERCURI MIRNA, BOLOGNA PAOLA	40
BANCA D'ITALIA	L'attività si propone di accrescere l'alfabetizzazione economica e finanziaria degli studenti, fornendo concetti di base per una migliore gestione delle proprie risorse,	BANCA D'ITALIA	PROF.SSA	10

	<p>per una diffusa consapevolezza del valore della sostenibilità anche in campo economico-finanziario e della sua interrelazione con la sostenibilità ambientale, e per l'esercizio di una cittadinanza sociale, anche in tempi di crisi economica e finanziaria; - diffondere nelle giovani generazioni e fra gli adulti la cultura del rispetto delle regole, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno è titolare; - favorire, attraverso l'educazione finanziaria, l'inclusione sociale degli iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti, con particolare riguardo alle persone finanziariamente fragili, quali ad esempio gli immigrati, i lavoratori a basso reddito, i detenuti; - favorire l'acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico professionali, nonché relazionali e manageriali, nel settore finanziario; - promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico educative; - promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e la Bdl, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, sulle tematiche riferite al settore finanziario, assicurativo e previdenziale.</p>		<p>CIARCIA MARILENA</p>	
<p>LABORATORIO TEATRALE</p>	<p>Considerato che nel contesto della società contemporanea per una vera formazione deve necessariamente inglobare strumenti e tecnologie, visuali e multimediali, più consoni alla realtà comunicativa gli studenti sono inseriti, l'attività teatrale diventa fondamentale nella prospettiva descritta. All'interno dell'attività teatrale sono, infatti, analizzati, sviluppati, concretizzati una serie di linguaggi diversi, funzionali alla crescita globale del discente: verbale, non verbale, mimico, gestuale, prossemico, prosodico, iconico, musicale, simbolico, semiotico. Tutto ciò si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, ma anche come strumento essenziale per il controllo dell'emotività individuale e delle dinamiche dinamico-relazionali, culturale ed interculturale dei partecipanti. Il Progetto Teatro, perciò non è finalizzato esclusivamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei vari processi che portano alla sua realizzazione, non esclusi attività espressamente educative didattiche come la conoscenza di aspetti storici e letterari, l'affinamento della dizione, il perfezionamento del linguaggio. In sintesi:</p>	<p>SCUOLA DI MUSICA CORELLI/ASSOCIAZI ONE VULCANO</p>	<p>PROFESSORI DI NARDO ROSALIA E LAURENTI MARINA</p>	<p>45</p>

	<p>le diverse forme di linguaggio (poetico, narrativo, musicale, pittorico, corporeo ecc..), la storia, il presente, il passato, il futuro, il sogno, la fantasia, l'immaginazione. In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari dei modelli scolastici organizzativi.</p>			
VOCI DEL LANDI	<p>Il progetto "Le voci del Landi" nasce dalla volontà di alcuni docenti del nostro istituto, il liceo Linguistico/Scientifico "A.Landi", di avvicinare i ragazzi al Terzo Settore attraverso lo svolgimento di attività di natura prettamente artistica (con particolare riferimento a quella canora). Il canto corale ha inequivocabilmente un alto valore educativo come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elemento di aggregazione; - forma di comunicazione; - strumento per affinare il senso estetico dell'adolescente e di sintonizzazione emotiva rispetto al gruppo. <p>L'educazione dell'orecchio musicale attraverso il canto corale e in special modo lo studio e l'esecuzione di brani tratti da un variegato repertorio, trova una significativa ricaduta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel potenziamento delle capacità di attenzione; - nella concentrazione in ambito cognitivo e creativo; - nell'apprendimento delle lingue straniere; - favorisce l'integrazione sociale nelle dinamiche di gruppo; - permette agli studenti di migliorare il proprio equilibrio psico-fisico in situazioni performative (gestione dello stress in vari contesti). 	OFFICINE SONORE	<p>PROFESSORI GASPARRINI LAURA, BACCHIONI KATIA MARIA, BLANCHE CAROLE PIERRETTE</p>	14
IMPARARE A LAVORARE	<p>Il progetto si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare al valore della ecosostenibilità ambientale e favorire lo sviluppo di una coscienza etica che trovi un suo punto di equilibrio con le necessità economiche e materiali; • Comprendere le ragioni fondamentali che possono favorire il ripristino o la difesa di un ambiente in equilibrio tra le parti che lo costituiscono e individuare gli elementi o le condizioni che minacciano questo stadio; • Conoscere le pratiche colturali "convenzionali" che mettono a rischio l'ambiente per valutarne le implicazioni a rischio anche per l'uomo; 	<p>AZIENDA AGRICOLA "LE GROTTE"</p>	<p>PROF. PIACENTINI ANGELO</p>	29

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità di avviare e potenziare le buone pratiche agronomiche come la coltivazione biologica e sinergica, rispettose dell'ambiente e dunque della salute e del benessere umani; • Comprendere la fattibilità di un programma di sviluppo economico equo, solidale e sostenibile, che garantisca un reddito moderato, ma soddisfacente; <p>Comprensione delle procedure amministrative: registrazione alla camera di commercio, oneri concernenti il rispetto dei disciplinari ministeriali e non, partecipazione alle misure di sostegno governative, registrazione presso ente certificatore bio, corretta procedura di confezionamento ed etichettatura del prodotto finito ecc...</p>			
COOPERAZIONE E VOLONTARIAT O	L'area si propone di costruire un contatto più diretto con la realtà del territorio, per promuoverne la conoscenza dal punto di vista dell'analisi dei bisogni ideando e collaborando nella realizzazione di percorsi di risposta responsabile. Il percorso, quale progetto di educazione all'incontro con l'altro e al volontariato dal titolo "Abbi cura" è promosso e coordinato con la Caritas diocesana di Velletri- Segni. Gli incontri di formazione condotti dai formatori e operatori della Caritas, saranno ampliati e approfonditi dai docenti tutor per culminare in una serie di eventi ed interventi.	FONDAZIONE MAGIS/CARITAS	PROFESSORI MANCINI ALESSANDRA E RUFFOLO LUIGINA	35
EMBASSY	Tale attività è molto importante per gli studenti, poiché hanno la possibilità di conoscere nuove realtà e nuovi modi di pensare in lingua, combaciando con la volontà dei ragazzi di comprendere le dinamiche di un ambiente stimolante quale è la comunità internazionale. Nel pieno rispetto delle norme e una volta acquisita la disponibilità delle scuole, è loro intenzione organizzare gli incontri di DE in presenza o, ove non vi fossero i presupposti, intendono ad ogni modo portare avanti il progetto con la stessa intensità, attraverso le ormai note piattaforme online. In Italia ed Europa per la prima volta grazie a Global Action, è un'esperienza unica per entrare in contatto con ambasciate, missioni ONU e istituzioni.	GLOBAL ACTION	PROFESSORI GASPARRINI LAURA, BACCHIONI KATIA MARIA, FUSCO ANNARITA	15
GAZZETTA DEL LANDI	Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di	VELLETRILIFE	PROFESSORI TERRA MARIELLA E MALANDRINO LUCIANA	25

	<p>esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornalino si ripropone in una nuova veste che promuove non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuove possibilità come e-mail, gsuite, blog, ecc. che il web mette oggi a disposizione gratuitamente e che così tanto fanno presa sull'universo mentale dei nostri alunni, nativi digitali.</p>			
PROSSIMO FUTURO	<p>"Prossimo Futuro" è un progetto rivolto agli studenti e alle studentesse adolescenti di cinque Istituti Superiori della Regione Lazio che vuole promuovere e contribuire a costruire una cittadinanza attenta al rispetto di sé, dell'altro/a, dell'ambiente che circonda, contrastando la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale. Vuole farlo attraverso diverse azioni:</p> <p>1 Lezioni frontali, on-line e webinar con professori e professoressse universitari;</p> <p>2 Elaborazione di testi che affrontino queste tematiche che reputiamo assolutamente urgenti e necessarie;</p> <p>3 Costruzione di n. 5 volumi della collana "Prossimo Futuro" con cod. ISBN destinati a entrare nel Catalogo Generale dei Libri in Commercio, con possibilità di essere acquistati in qualsiasi libreria fisica del territorio nazionale e anche on-line;</p> <p>4 Laboratorio artistico con il quale i ragazzi e le ragazze coinvolti/e potranno sperimentare sé stessi, attraverso altre modalità e contaminazioni;</p> <p>5 Laboratorio teatrale grazie al quale impareranno a esprimersi liberamente, e soddisfare il loro bisogno di comunicare e di socializzare, oltre a quello di condividere la propria esperienza anche con altre comunità;</p> <p>6 Disseminazione: eventi finali. I ragazzi/e coinvolti/e nel progetto diverranno seme.</p>	UNIROMA 2/GEMMA EDIZIONI	PROFESSORI TERRA MARIELLA E BACCARINI IRENE	30
SCUOLA IN FRANCESE	<p>Tale progetto è rivolto ad allievi del terzo e/o quarto anno del Liceo Linguistico "Landi" che abbiano maturato, nel corso dei precedenti anni di studio, un'ottima competenza in lingua francese di livello B1+ del QCERL per le classi terze e B2 per le classi quarte. Esso consiste nella frequenza alle lezioni in lingua francese di almeno una settimana presso il "Lycée Chateaubriand" di Roma e nella partecipazione ad eventuali attività di accoglienza, conferenze o laboratori organizzati dal medesimo Istituto. Gli allievi coinvolti saranno distribuiti in gruppi di due o tre per classe, in classi di "collège" o di "lycée". Tale progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento linguistico degli studenti interessati in un contesto francese reale, con compagni di classe ed insegnanti</p>	LYCEE CHATEAUBRIAND	PROFESSORI FUSCO ANNARITA E BLANCHE CAROLE PIERRETTE	10

	<p>perfettamente francofoni con i quali effettuare scambi necessariamente in lingua francese. Allo stesso tempo, esso promuove il loro sviluppo culturale: gli allievi potranno osservare e comprendere il funzionamento del sistema scolastico francese dal suo interno, valutando somiglianze e differenze con la loro personale esperienza scolastica e saranno messi nella condizione di entrare in relazione e confrontarsi con ragazzi della loro età, scoprendo i loro interessi, le loro attività prevalenti, i loro ambienti familiari e amicali improntati su modelli e punti di riferimento culturali diversi.</p>			
<p>PROGETTO SPORT</p>	<p>Nella pratica sportiva agonistica, a qualsiasi livello di qualificazione (professionistico, dilettantistico, amatoriale), l'obiettivo primario per l'atleta è il raggiungimento delle migliori prestazioni, legate alle proprie potenzialità, nel rispetto delle regole e dell'etica sportiva, tutelando la propria salute e la propria integrità fisica. Tale progetto inizierà quando le società sportive potranno riprendere la loro attività. Rimane pertanto aperto a nuove iniziative prese dalle stesse società.</p>	<p>VARIE AZIENDE SPORTIVE DEL TERRITORIO</p>	<p>PROF.SSA SCURTI ANNA</p>	<p>61</p>